

# ***Recovery & Resilience Facility, una spinta per la convergenza***

***La risposta europea alla crisi pandemica e le nuove opportunità per le realtà territoriali alla luce del PNRR***



Dipartimento  
del Tesoro

*Germana Di Domenico  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione Analisi Economica*

*germana.didomenico@mef.gov.it*

***FORUM LEADER, 14 ottobre 2021***



# Differenziali territoriali

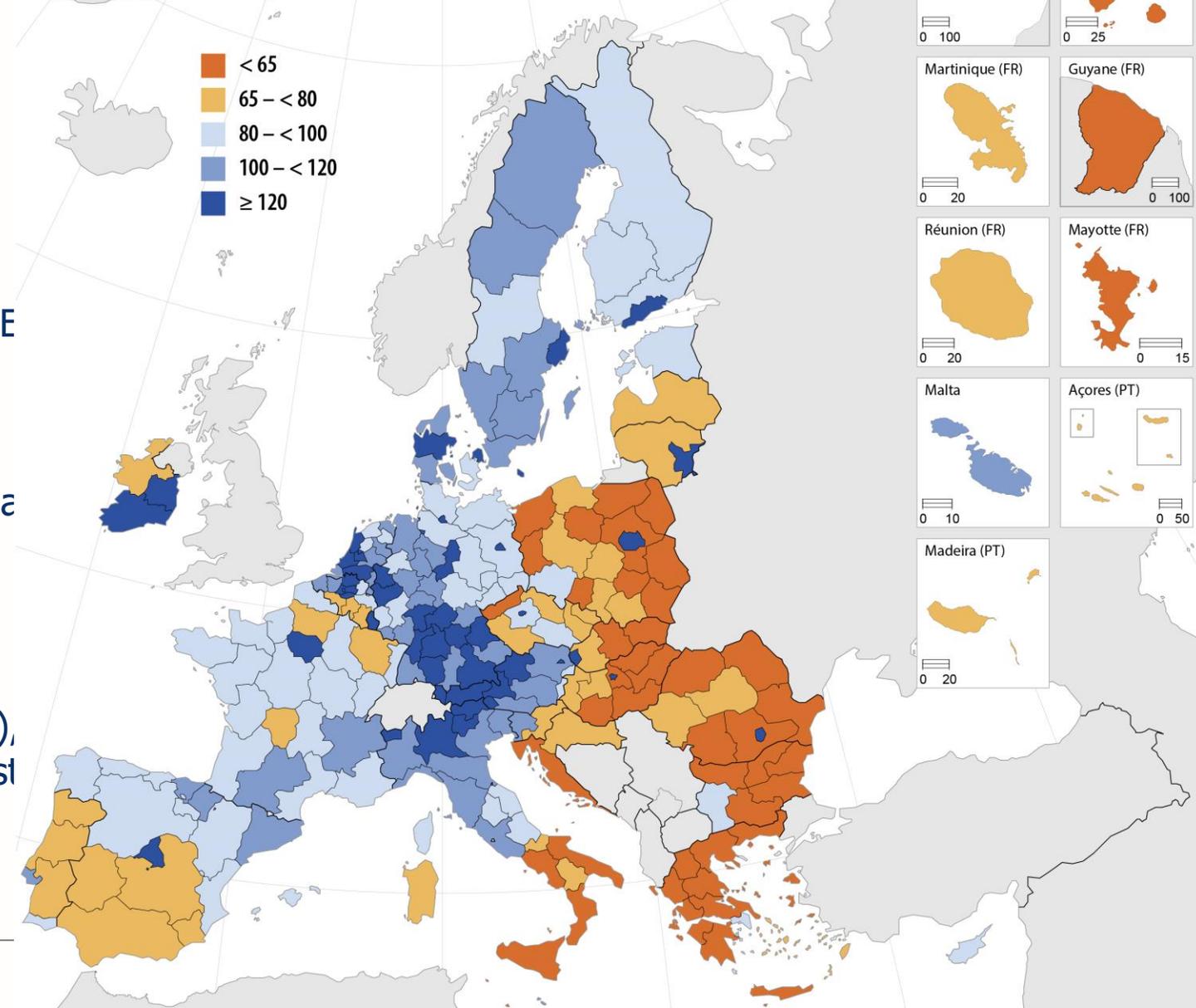
➤ **Ampie divergenze preesistenti la pandemia**  
(dati 2019)

➤ Il PIL regionale pro capite rispetto alla media UE varia sensibilmente:

- Tra le Regioni più ricche  
(PIL pro capite > 120% media UE):  
Lussemburgo (260%), Sud Irlanda (240%), Praga (205%), Bruxelles (202%)

- Tra le Regioni più povere  
(PIL pro capite < 65% media UE):  
Bulgaria: Nord-Ovest (32%), Centro-Nord (35%),  
Centro-Sud (37%), Sud-Est (40%) e Nord-Est (41%)

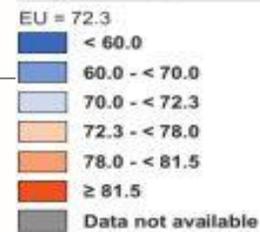
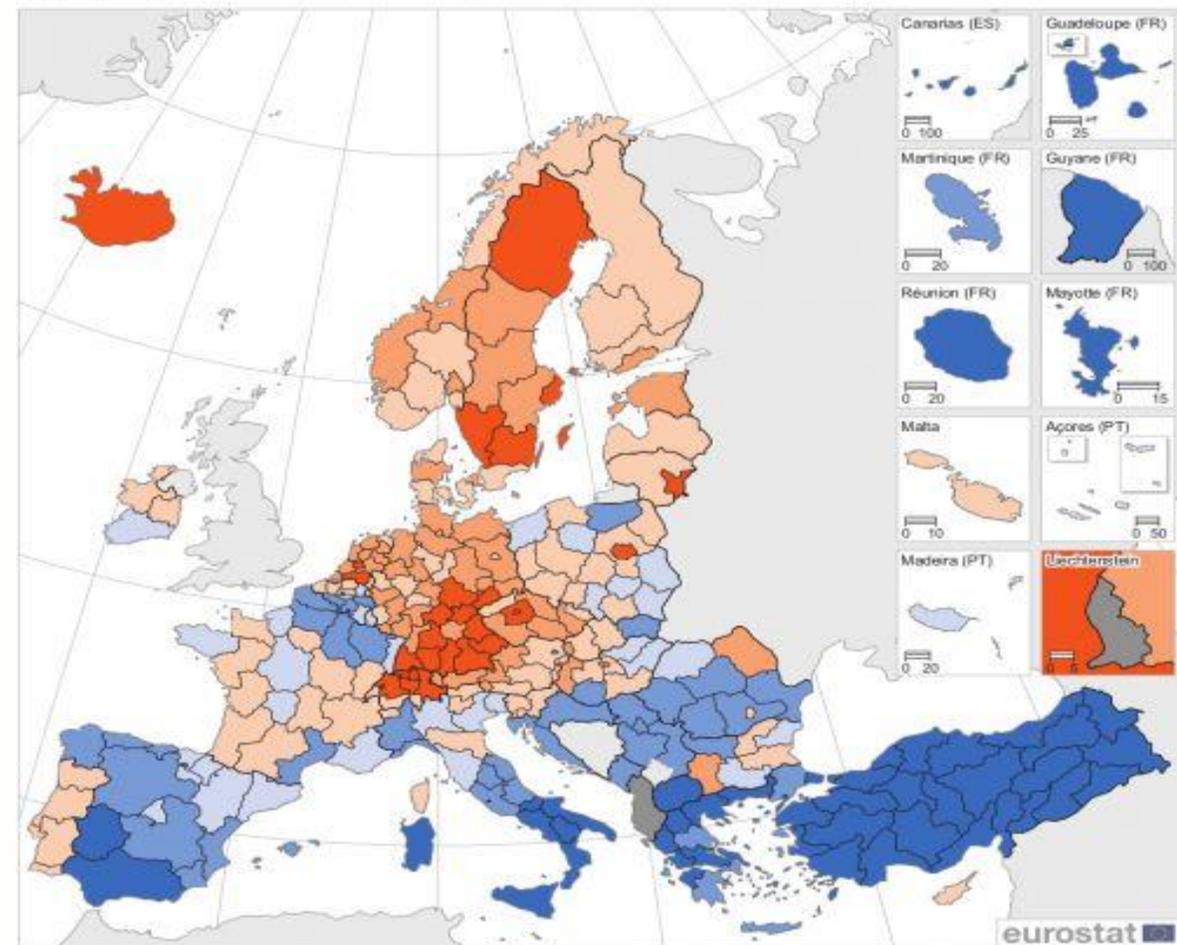
## GDP per capita in EU regions (NUTS 2), 2019 (in PPS, EU=100)



# L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro a livello regionale

- Tasso di occupazione (20-64 anni) UE: 72,3 % nel 2020, in calo di 0,8 punti rispetto al 2019.
- Più di un quarto di tutte le regioni dell'UE: tasso di occupazione inferiore al 70 %
- **Regioni italiane con tassi di occupazione più bassi: Campania (40,09%), Calabria (41%), Sicilia (41,1%) e Puglia (46,1%)**

Employment rate, 2020  
(%, people aged 20-64 years, by NUTS 2 regions)



Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat  
Cartography: Eurostat — GISCO, 05/2021

0 200 400 600 800 km



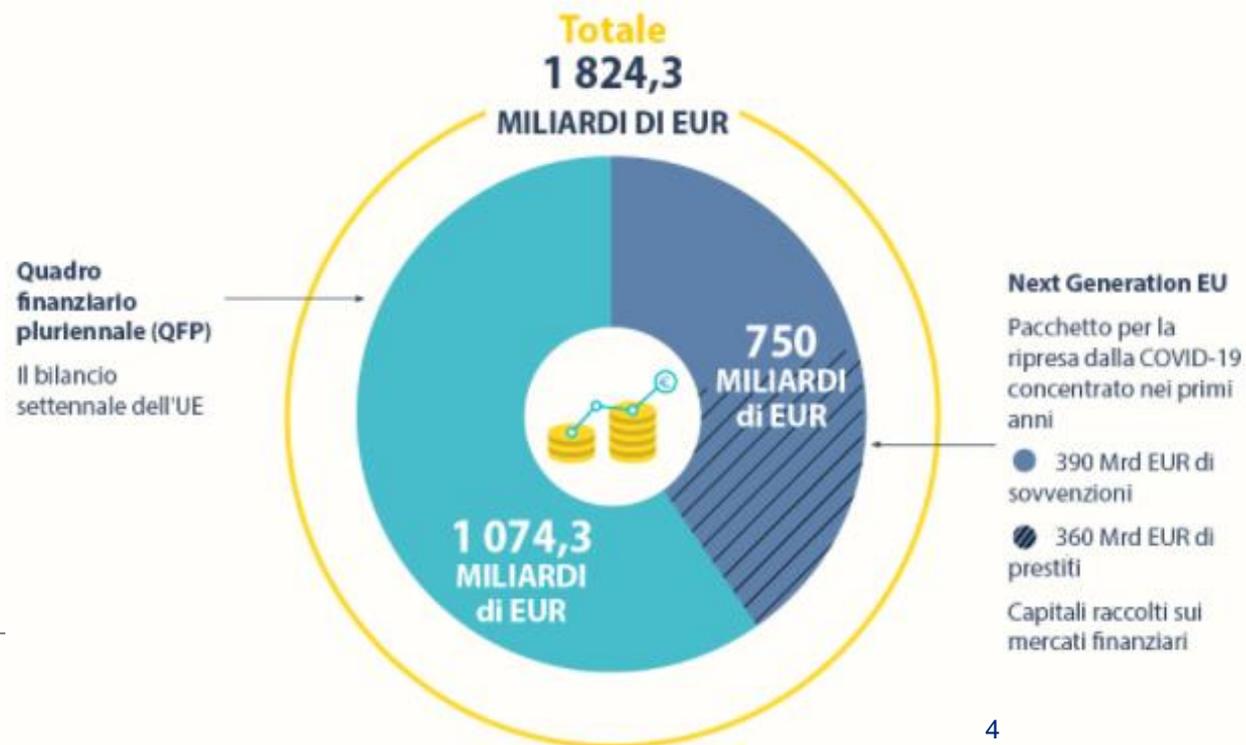
# LA RISPOSTA EUROPEA ALLA CRISI PANDEMICA: una pluralità di strumenti

- SURE, BEI e MES (540 mld)
- QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE (QFP) 2021-27 (1074 mld)
- NEXT GENERATION EU (750 mld): **impiego delle risorse entro il 2026**

Totale: 2364 miliardi\*

\*esclusi gli interventi della BCE

## Spesa dell'UE (2021-2027)



# Next Generation EU (NGEU): piano di stimolo europeo per la crescita e la resilienza

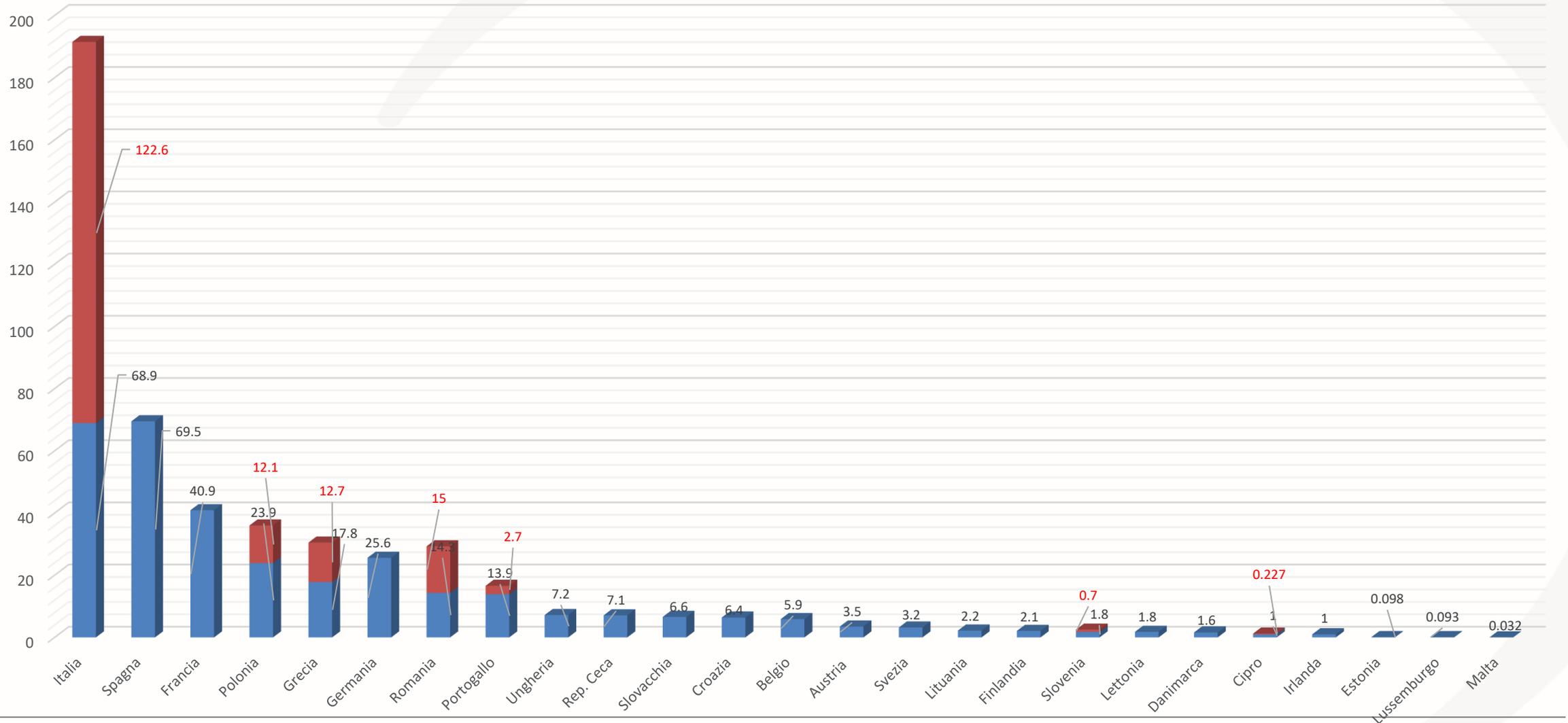
- NGEU: 750 miliardi, di cui il 90% per la **Recovery and Resilience Facility (RRF - dispositivo finanziato con obbligazioni UE)**, prima fonte dei **Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

- **Coesione sociale e territoriale:** tra i sei pilastri (obiettivi generali) della RRF

Next Generation EU (NGEU)	
Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF)	672,5 miliardi
Prestiti (loans)	360 miliardi
Sovvenzioni (grants)	312,5 miliardi
<b>REACT-EU</b>	<b>47,5 miliardi</b>
<b>Orizzonte Europa</b>	<b>5 miliardi</b>
<b>InvestEU</b>	<b>5,6 miliardi</b>
<b>Sviluppo rurale</b>	<b>7,5 miliardi</b>
<b>Fondo per una transizione giusta</b>	<b>10 miliardi</b>
<b>RescEU</b>	<b>1,9 miliardi</b>
<b>Totale</b>	<b>750 miliardi</b>



# Fondi RRF (sovvenzioni/ *grants* + prestiti/ *loans*)



# ITALIA: le sfide economiche e sociali individuate nelle CSR



## RRF: strumento basato su performance/output.

- ✓ Dopo l'approvazione del PNRR da parte della CE (22 giugno) e la decisione del Consiglio (13 luglio): il 13 agosto l'Italia ha ricevuto circa 25 miliardi di prefinanziamento (13% del totale) di cui 9 mld di sovvenzioni e 16 di prestiti
- ✓ **I restanti esborsi avverranno ogni sei mesi sulla base del soddisfacente raggiungimento di** specifici Obiettivi prioritari qualitativi (*Milestones*) e Traguardi intermedi quantitativi (*Targets*) **indicati nel PNRR: RRF è uno strumento basato sulla performance (output) e non sulla spesa (input)**
- ✓ Dal 3 agosto è online il portale [italiadomani.gov.it](https://italiadomani.gov.it) dedicato al PNRR



# CRESCITA ECONOMICA PIU' ROBUSTA, SOSTENIBILE INCLUSIVA

Investimenti per il contrasto al  
cambiamento climatico

≈ 37,5 %

Investimenti per la  
digitalizzazione

≈ 25,1%

(da valutazione CE)

Investimenti per la coesione sociale

≈ 10%

**Sud**

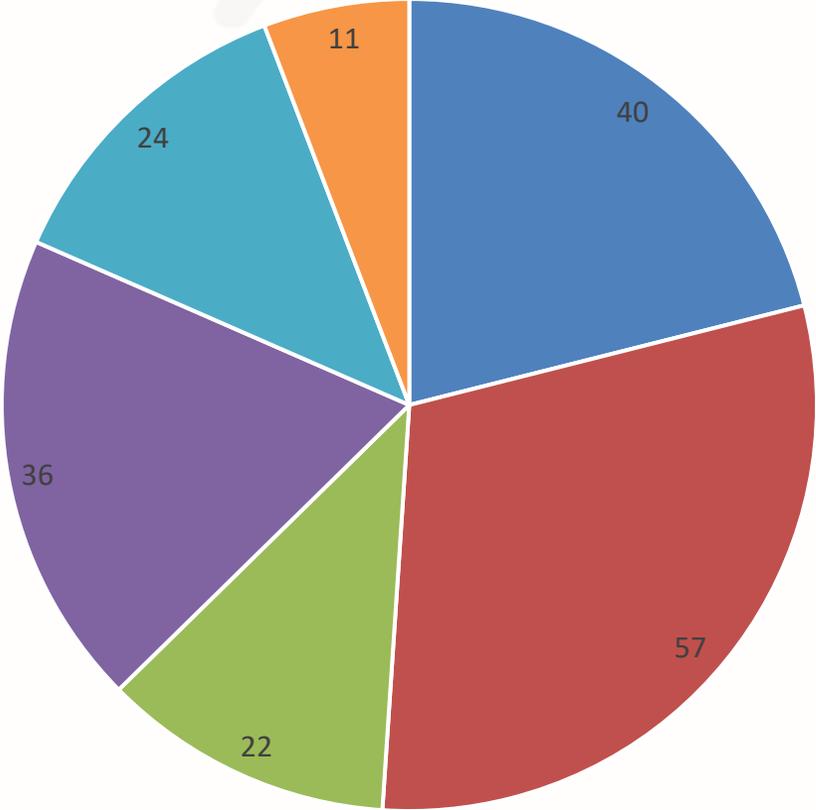
≈ 40%



Dipartimento  
del Tesoro

# UN NUMERO CORPOSO DI PROGETTI (197, di cui 63 riforme)

## Progetti PNRR per singole missioni



- M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura (40,73 mld)
- M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica (59,33 mld)
- M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile (25,13 mld)
- M4. Istruzione e Ricerca (30,88 mld)
- M5. Inclusione e Coesione (19,81 mld)
- M6. Salute (15,63 mld)



# 1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

**Obiettivo complessivo:** promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura

## 3 componenti

**M1C1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA (9,75 MLD RRF)**

**M1C2 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO (23,9 MLD RRF)**

**M1C3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (6,68 MLD RRF)**

*Risorse stanziare:*

**48,8 mld  
(40,7 RRF;  
8,1 FNC)**



# Azioni principali

- **Banda Ultralarga e connessioni veloci** in tutto il Paese
- Incentivi **per transizione digitale e adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato (Transizione 4.0)**
- **Digitalizzazione della pubblica amministrazione** e rafforzamento delle competenze digitali
- Sostegno alle **filiera** e all'**internazionalizzazione** e investimenti in **Space Economy**
- Rilancio **turismo** e **settori della cultura** tramite un approccio **digitale e sostenibile**
- **Valorizzazione di siti storici e culturali** (ad es. miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici)



## 2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

***Obiettivo complessivo:*** migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva

**M2C1. Economia circolare e agricoltura sostenibile (5,27 mld)**

**M2C2. Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (23,78 mld)**

**M2C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (15,36 mld)**

**M2C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica (15,06 mld)**

***Risorse stanziare:***

***68,6 mld  
(59,3 RRF;  
9,3 FNC)***



## Azioni principali

- Investimenti e riforme per l'**economia circolare** e la **gestione dei rifiuti** (obiettivi: 55% di riciclo di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; 85% di riciclo nell'industria della carta e del cartone; 65% di riciclo dei rifiuti plastici; 100% recupero nel settore tessile)
- **Fonti di energia rinnovabile** (ad es. semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, la promozione dell'agrivoltaico)
- Incentivi fiscali per incrementare l'**efficienza energetica di edifici** privati e pubblici
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del **dissesto idrogeologico**
- Investimenti nelle **infrastrutture idriche**
- **Idrogeno** (ad es. circa 40 stazioni di rifornimento, prioritariamente in aree strategiche per i trasporti stradali pesanti)
- Rinnovo autobus per **trasporto pubblico locale** e **treni per trasporto regionale**



### 3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Obiettivo complessivo:** sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Componenti:

- **M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA**  
**(24,77 mld RRF)**
- **M3C2 – INTERMODALITA' E LOGISTICA INTEGRATA**  
**(0,63 mld RRF)**

*Risorse  
stanziare:*  
**31,7 mld**  
**(25,1 RRF;  
6,6 FNC)**



# Azioni principali

- Trasporti ferroviari ad **alta velocità** e **alta velocità di rete**  
(che a regime consentirà significativi risparmi nei tempi di percorrenza sulle tratte: Roma-Pescara, di 1h20; Napoli-Bari, di 1h30, Palermo-Catania-Messina, di 1h tra Palermo e Catania, e Salerno-Reggio Calabria, di 1h)
- Modernizzazione e potenziamento delle **linee ferroviarie regionali**
- Investimenti sui **porti verdi** e **digitalizzazione della catena logistica**



## 4. ISTRUZIONE E RICERCA

**Obiettivo complessivo:** rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

C1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università (19,44 mld)

C2. Dalla ricerca all'impresa (11,44 mld)

**Risorse stanziare:**  
**31,9 mld**  
**(30,9 RRF;**  
**1,0 FNC)**



## Azioni principali

- **Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**
- **Scuola 4.0** (cablate e orientate all'innovazione) e **risanamento strutturale degli edifici scolastici**
- **Formazione degli insegnanti** e rafforzamento dell'istruzione nelle discipline **STEM**
- Rafforzamento della **filiera della ricerca** e del **trasferimento tecnologico**
- Partecipazione alle grandi iniziative Europee **IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo)**



## 5. INCLUSIONE E COESIONE

**Obiettivo complessivo:** facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale.

Componenti:

- **M5C1 – POLITICHE PER IL LAVORO (6,66)**
- **M5C2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (11,17)**
- **M5C3 – INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE (1,98)**

**Risorse stanziare:**  
**22,4 mld**  
**(19,8 RRF;**  
**2,6 FNC)**



## Azioni principali

- **Politiche attive del lavoro** e sviluppo di **centri per l'impiego**
- **Imprenditorialità femminile** (ad es. nuovo Fondo Impresa Donna)
- Investimenti infrastrutturali per le **Zone Economiche Speciali**
- Strategia nazionale per le **aree interne**
- **Rigenerazione urbana** per i Comuni sopra i 15mila abitanti e **piani urbani integrati** per le periferie delle città metropolitane (possibile co-progettazione con il terzo settore)
- Rafforzamento dei **servizi sociali** e interventi per le **vulnerabilità**



## 6. SALUTE

**Obiettivo complessivo:** rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

**M6C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina**  
(7 mld)

**M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale** (8,63 mld)

**Risorse stanziare:**  
**18,5 mld**  
**(15,6 RRF; 2,9 FNC)**



# Azioni principali

- **Assistenza di prossimità** diffusa sul territorio e **cure primarie e intermedie** (ad es. attivazione di 1.288 Case di Comunità e 381 Ospedali di Comunità)
- **Casa come primo luogo di cura** (potenziamento assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), **telemedicina** (televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e **assistenza remota** (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali)
- Aggiornamento del **parco tecnologico**, delle **attrezzature** per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle **infrastrutture** (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere)
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati (inclusa la diffusione ed effettivo utilizzo del **Fascicolo sanitario elettronico**)
- **Programmi di formazione** per il personale medico e amministrativo , **ricerca** biomedica

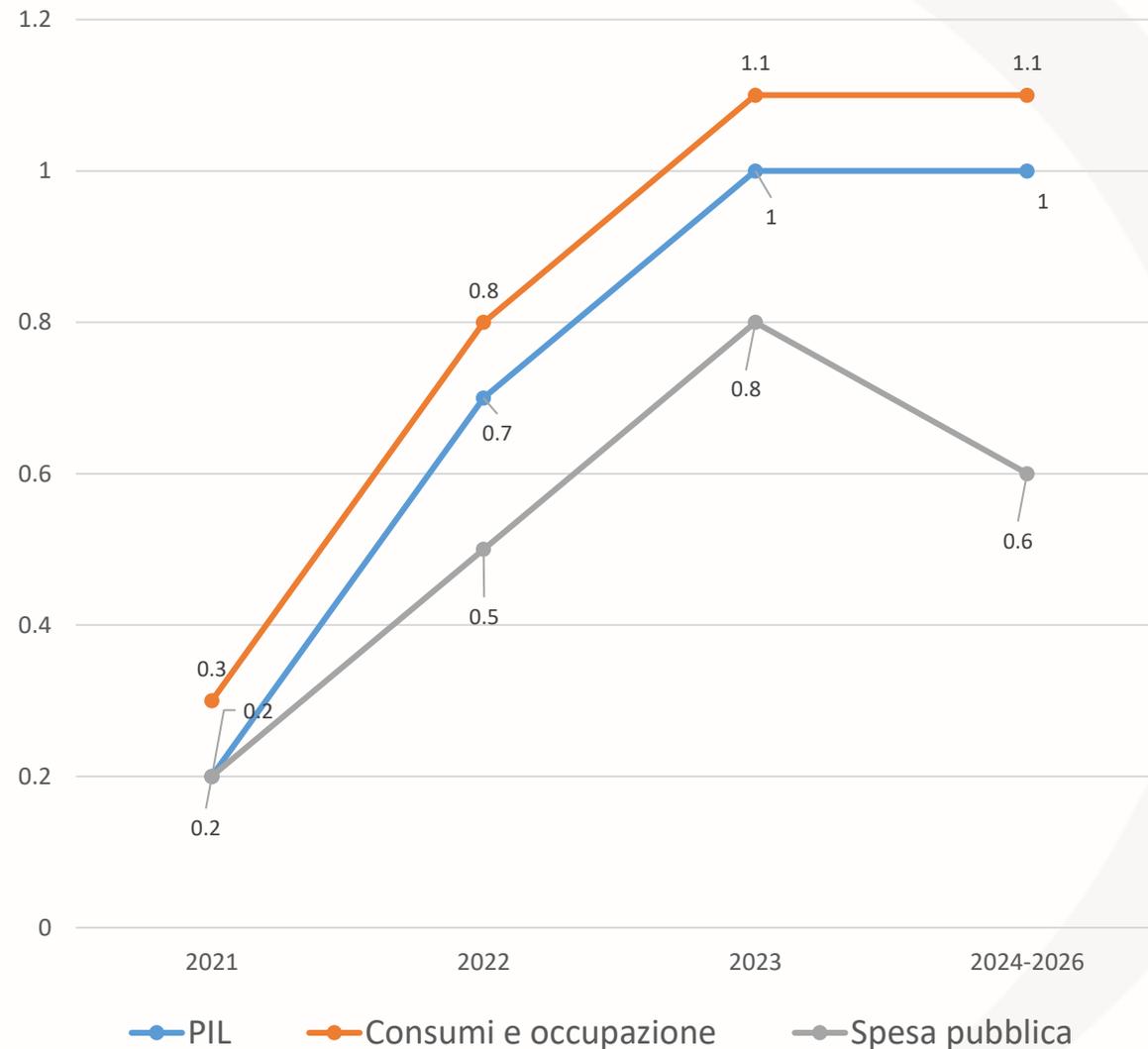


# IMPATTO ATTESO SUL PIL DEL MEZZOGIORNO

Il Governo stima che il Piano ridurrà il divario tra il Sud e il resto del Paese

- Lungo tutta la durata del Piano, il Mezzogiorno contribuisce a circa un terzo dei 15 punti percentuali di PIL nazionale aggiuntivo generati dal PNRR.
- La quota del PIL nazionale prodotto al Sud passerà dal 22 per cento del 2019 al 23,4 per cento nel 2026

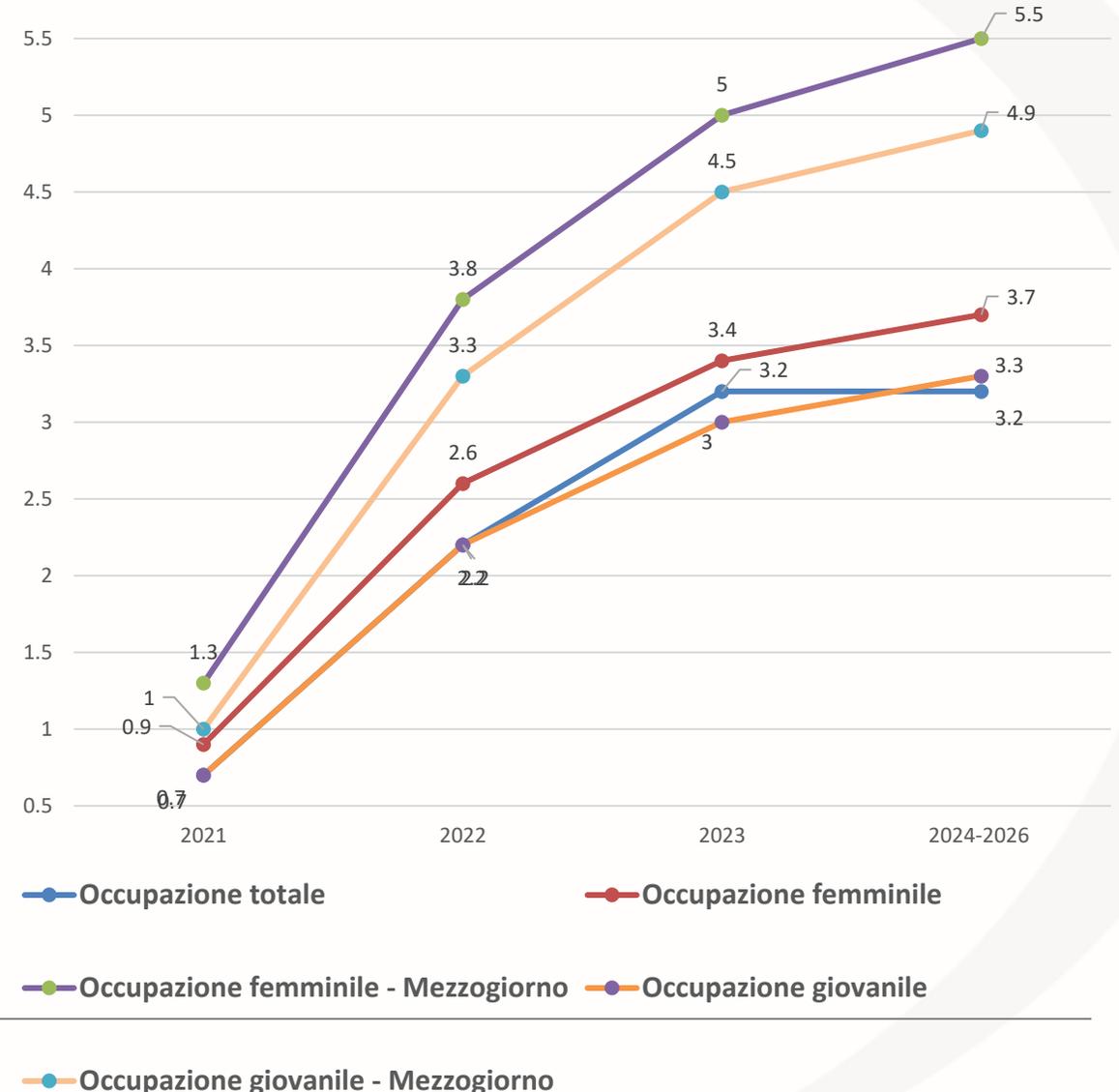
Impatto del PNRR sul Pil nazionale attribuibile al Mezzogiorno



# IMPATTO ATTESO SUL MERCATO DEL LAVORO PER LE 3 PRIORITA' ORIZZONTALI

- L'occupazione femminile registrerà un incremento di 3,7 punti percentuali nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale rispetto allo scenario di base
- Quella giovanile aumenterà di 3,2 punti percentuali
- **L'attivazione di posti di lavoro è maggiore nel Mezzogiorno**

L'impatto del PNRR sull'occupazione



## Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio

Presieduta dal **Presidente del Consiglio**, vi partecipano i **Ministri** competenti in base ai temi affrontati, eventualmente con gli **enti locali** (EELL) di pertinenza. Prevista anche la partecipazione del **Presidente della Conferenza delle Regioni** e del **Presidente ANCI**.

- Elabora indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR anche con riferimento ai rapporti con i diversi livelli territoriali; trasmette alle Camere con cadenza semestrale una relazione sullo stato di attuazione del PNRR e la relazione periodica alla Conferenza unificata

## Monitoraggio, rendicontazione e trasparenza

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (MEF): audit, monitoraggio anticorruzione e controllo; programmazione flussi finanziari; punto di contatto unico per l'interazione con la Commissione europea

# RUOLI E FUNZIONI

## Attuazione

**Responsabilità diretta** per la **realizzazione di investimenti e riforme** entro i tempi concordati, nonché la **gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse**: Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR

## Dialogo economico-sociale e rapporti con il Parlamento

- Tavolo permanente di confronto con rappresentanti di categorie produttive, parti sociali, Regioni, **EELL**, sistema dell'Università&Ricerca: **funzione consultiva per l'attuazione del PNRR** (segnala alla Cabina di regia profili di rilievo per favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi)
- Relazione annuale al Parlamento: prospetti su utilizzo risorse NGEU e risultati raggiunti; eventuali misure per accelerare l'avanzamento dei progetti

# REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- **Presso ciascuna Amministrazione centrale responsabile di una Missione o di una Componente del Piano viene individuata una struttura di coordinamento** con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte della Missione/Componente.
- DL 80/2021 - Le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli **EELL** possono beneficiare di **azioni di rafforzamento della capacità amministrativa** attraverso due modalità principali:
  - 1. Assunzione di personale esperto a tempo determinato** specificamente destinato alle strutture preposte all'attuazione delle iniziative del PNRR, dalla progettazione alla concreta realizzazione
  - 2. Supporto per le amministrazioni locali** da parte di un team di esperti esterni appositamente selezionati, al fine di assicurare la corretta ed efficace realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei risultati prefissati

# POTERI SOSTITUTIVI IN CASO DI INADEMPIENZA O INERZIA

**Ove mancato rispetto da parte delle Amministrazioni centrali o degli EELL di obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR:**

- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un **termine per provvedere non superiore a quindici giorni**.
- **Se perdurante inerzia:** su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, **il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, o in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, cui attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari** all'esecuzione ai progetti.
- **In caso di dissensi espliciti** tra le Amministrazioni: **il Consiglio dei Ministri, o la Conferenza unificata nel caso di EELL, provvede entro cinque giorni** a risolvere la controversia o assegnare poteri sostitutivi.

# PNRR: UN'OPPORTUNITA' UNICA MA ANCHE UNA SFIDA

- **Trade-off** tra target ambiziosi e rispetto della tempistica → necessità di prospettiva/strategia di ampio respiro
- Effetto «**spiazzamento**» delle risorse pubbliche su investimenti privati → necessità di **partnership pubblico-private** (soprattutto per ambiente e digitale)
- Variabilità **panorama politico**/ciclo elettorale nel 2023 → necessità di ampia condivisione investimenti e riforme strutturali (**ownership**) per garantirne efficacia nel tempo
- Sostenibilità **conti pubblici** → necessità di migliorare **qualità spesa pubblica**
- **Implementazione** riforme&investimenti → necessità di garantire la giusta **capacità amministrativa**; assicurare intervento in caso di inerzia ma evitare ingerenze
- **Coinvolgimento di Regioni e degli EELL** responsabili di una quota significativa di risorse del PNRR → necessità di gestire la **complessità tecnica** legata a trasferimento fondi, tempistica e modalità operative

